

Branchi di lupi varcano la frontiera. In Svizzera si rivede la legge sulla caccia

Pubblicato: Venerdì 2 Settembre 2022



L'Ufficio presidenziale della comunità di lavoro della **Regio Insubrica**, dopo aver ricevuto le segnalazioni pervenute da alcune associazioni del territorio circa l'aumento delle predazioni su **ovini e bovini** denunciate in diverse località, ha avviato una consultazione ed effettuato le valutazioni del caso, analizzando la situazione giuridica attuale e i possibili interventi.

Per la Svizzera, fanno stato la **Legge sulla caccia e l'Ordinanza sulla caccia**. Sostanzialmente **i grandi predatori, tra i quali il lupo**, sono protetti e non rientrano tra gli animali cacciabili. Il diritto federale ammette comunque la possibilità, a determinate condizioni, d'abbattimento per singoli lupi che causano danni rilevanti ad animali da reddito, ma solo al superamento di un determinato numero di capi predati.

In **parlamento a livello federale** è in discussione un progetto di **revisione parziale della legge sulla caccia**, affinché le popolazioni dei lupi possano essere regolate in ottica preventiva e non più in base a danni passati.

In **Italia il lupo** è una specie protetta dalla Direttiva Habitat 92/43/Ce, recepita con il DPR 357/97 che, in sintesi prevede il **divieto di disturbo e ancor più di controllo della presenza tramite cattura e abbattimento**, salvo casi specifici.

Il **monitoraggio della popolazione del lupo** viene svolto nell'ambito del progetto **Life WolfAlpsEU dell'Ispra**, organo tecnico-scientifico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio. La

revisione del piano nazionale di gestione e conservazione del lupo è in discussione ma al momento non ci sono mutamenti nel panorama normativo. «L'Ufficio presidenziale – fa sapere la Regio Insubrica – monitora attentamente l'evoluzione del contesto e si riserva di valutare l'opportunità di interpellare le rispettive autorità competenti per chiedere di intervenire sul tema».

Sulle Alpi ci sono oltre 900 lupi, due terzi tra Piemonte, Val d'Aosta e Lombardia

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it